

**RINNOVO DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE
TRA
REGIONE TOSCANA
E
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA– DIPARTIMENTO DI MEDICINA
MOLECOLARE E DELLO SVILUPPO-CREPS
(Ricerca, Educazione, Prevenzione e Promozione della Salute)**

per attività di prevenzione, promozione della Salute, Stili di vita e i Sistemi di Sorveglianza OKKio alla SALUTE ed HBSC per i bambini, gli adolescenti ed i giovani studenti toscani

Regione Toscana, con sede in Firenze, piazza Duomo, 10 codice fiscale 01386030488 rappresentata da....., in qualità di

- Università' degli Studi di Siena - Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo, con sede in Siena, Via Banchi di Sotto, 55, codice fiscale 80002070524, rappresentata da....., in qualità di

Premesso che

l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e l'Unione Europea riconoscono la salute come uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale;

l'OMS ha dato vita alla strategia europea contro le malattie non trasmissibili, denominata "Gaining Health" (WHO 2006) che si propone come cornice progettuale per integrare e rendere sinergici diversi programmi europei rivolti a particolari fattori di rischio (fumo, alcol, inattività fisica, obesità, ecc.) o a specifiche patologie (tumori, malattie cardiovascolari, diabete, ecc.) per "investire nella prevenzione e nel controllo delle malattie croniche" perché "può migliorare la qualità della vita ed il benessere sia a livello individuale che sociale";

nel documento della prima Conferenza ministeriale europea sulla nutrizione e le malattie non trasmissibili, svoltasi a Vienna il 4 e il 5 luglio 2013 nel contesto della strategia Health 2020, l'OMS invita a rafforzare l'empowerment, costituire reti di stakeholders, ridurre le disuguaglianze e, in particolare, ad utilizzare i dati dei sistemi di sorveglianza nazionali e locali per investire le risorse necessarie nella ricerca, nella realizzazione dei programmi di prevenzione e promozione della salute e nella loro valutazione;

l'Organizzazione Mondiale della Sanità, nella Carta di Ottawa, sottolinea che "la promozione della Salute è il processo che permette agli individui di esercitare un maggiore controllo sulla propria salute";

il DPCM del 04/05/2007 con il quale il Ministero della Salute approva il programma "Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari", indica le strategie per contrastare i quattro principali fattori di rischio per la salute: scorretta alimentazione, abitudine al fumo, abuso di alcol e inattività fisica;

la L.R. n. 40/2005 "Disciplina del servizio sanitario regionale" e successive modifiche ed integrazioni, in particolare all'art.6 "L'integrazione delle politiche sanitarie" riferisce che la Regione assume come finalità la promozione della salute intesa come insieme di interventi sui fattori ambientali, economici e sociali che concorrono a determinare lo stato di benessere degli individui e della collettività ed, a tal fine, promuove il coordinamento delle politiche regionali settoriali ed il loro orientamento anche al fine di perseguire obiettivi di salute;

il PSSIR-Piano Sanitario Sociale Integrato Regionale 2018-2020, approvato dal Consiglio regionale con la deliberazione n.73 del 9 ottobre 2019, ha come obiettivo chiave il Driver 1 ovvero la Prevenzione secondo cui “La salute è un concetto positivo, che valorizza le risorse personali e sociali, come pure le capacità fisiche di tutti i cittadini. È garantita dall’impegno delle istituzioni che assicurano, in tutte le politiche, servizi sanitari efficienti, interventi appropriati a partire dai corretti stili di vita e puntando al benessere collettivo in tutte le azioni pubbliche”;

lo stesso Driver 1 evidenzia come obiettivi anche:

- il "potenziamento delle azioni regionali finalizzate alla promozione della salute e della cultura della sicurezza per tutte le fasce di età ed in tutti i luoghi (comunità, scuola, lavoro, servizi sanitari)"e
- "lo sviluppo dei sistemi di sorveglianza epidemiologica regionale nell’ottica del miglioramento della conoscenza e dell’interpretazione dei fenomeni, con particolare riferimento agli stili di vita..”;

la DGRT n.273 del 02-03-2020 ad oggetto "Determinazioni in merito alle azioni per l'attuazione del PSSIR 2018-2020" ha approvato, tra le altre, la scheda n.2 "Promozione della Salute-Stili di Vita-Benessere Biopsicosociale-Ambienti di Vita Salutogenici-Empowerment" finalizzata alla promozione della salute favorendo il benessere e i corretti stili di vita nei singoli e nella comunità, con azioni specifiche nei setting scuola, comunità, lavoro, servizio sanitario, per lo sviluppo della consapevolezza e della responsabilità delle persone nei confronti della propria salute, con un approccio integrato, continuativo, sostenibile, multifattoriale e multidisciplinare che tenda ad una governance della salute in un’ottica di One Health oltre l’ambito strettamente sanitario, con politiche attive di promozione della salute e di prevenzione includendo nelle stesse anche i sistemi di sorveglianza OKkio alla SALUTE ed HBSC;

il Programma di Governo 2020-2025, approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n.1 del 21 ottobre 2020 evidenzia come elemento strategico di innovazione del PNP 2020-2025, la scelta di sostenere il riorientamento di tutto il sistema della prevenzione verso un “approccio” di Promozione della Salute, rendendo quindi trasversale a tutti i Macro Obiettivi lo sviluppo di strategie di *empowerment* e *capacity building* raccomandate dalla letteratura internazionale e dall’OMS;

il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.73 del 27 luglio 2021;

la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022, all’allegato 1a della DCR 22 dicembre 2021, n.113, è stata aggiornata dalla DCR n.34 del 01/06/2022;

la D.G.R. n.800 del 13 Ottobre 2008 che ha approvato il programma regionale “Guadagnare salute in Toscana: rendere facili le scelte salutari”, prevedeva e continua a promuovere lo sviluppo di azioni tese a facilitare nel cittadino scelte consapevoli per la propria salute: un’alimentazione salutare, muoversi e fare attività fisica, essere liberi dal fumo e avere un approccio consapevole all'alcol, nell’ottica della strategia indicata dall’OMS ovvero la “salute in tutte le politiche”;

la Deliberazione della Giunta Regionale n.496 del 16/06/2014 “Strategia Regionale integrata Toscana da Ragazzi” all’Allegato A prevedeva la collaborazione con l'Università degli Studi di Siena– (CREPS) Ricerca, Educazione, Prevenzione e Promozione della Salute del Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo, per la realizzazione di azioni di promozione della salute dei giovani, in continuità con le attività già poste in essere nell’ambito del programma Guadagnare Salute e in raccordo con le sorveglianze sugli stili di vita;

la DGRT n.820 del 06-10-2014 ad oggetto: “Azioni per lo sviluppo di attività per i giovani sulla base delle sorveglianze epidemiologiche OKkio alla SALUTE ed HBSC Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo dell’Università degli Studi di Siena”, ha viste supportate positivamente le azioni di prevenzione e di promozione di stili

di vita salutari e lo sviluppo delle relative attività di sorveglianza e divulgazione richieste nel territorio regionale;

con la DGRT n.1162 del 22/11/2016 che ha approvato l'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo dell'Università degli Studi di Siena giunto ormai a termine, sono state realizzate attività di supporto alla realizzazione di laboratori sulla Resilienza, programmi sugli stili di vita, di stretching in classe in allineamento ai contenuti ed alle linee di azioni del PRP 2014-2019, oltre che le sorveglianze epidemiologiche "OKkio alla SALUTE" e "HBSC" a partire dal contesto scolastico;

la DGRT n.1006 del 27/07/2020 ha approvato l'“Accordo di Collaborazione per Attività di promozione della Salute, Stili di vita e Sistemi di Sorveglianza OKkio alla Salute ed HBSC per i bambini, gli adolescenti ed i giovani studenti toscani tra Regione Toscana ed Università degli Studi di Siena (CREPS) Ricerca Educazione Prevenzione e Promozione della Salute del Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo” con validità fino al 31/08/2022;

in base a tale Accordo, tuttora in vigore, l'Università degli Studi di Siena– (CREPS) Ricerca, Educazione, Prevenzione e Promozione della Salute del Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo, di seguito indicata come UNISI, si impegna a:

- ✓ progettare, attuare, valutare e monitorare studi e attività relativi a progetti inerenti l'Educazione e la Promozione alla Salute;
- ✓ programmare azioni di resilienza intesa come “il processo di ben adattarsi di fronte ad avversità, traumi, eventi tragici, minacce o altre fonti significative di stress”;
- ✓ offrire un supporto per le iniziative didattiche e di formazione con le Istituzioni locali, nazionali e internazionali indicate;
- ✓ sviluppare collaborazioni con le Istituzioni cittadine le cui finalità siano rivolte allo sviluppo di processi intersettoriali capaci di promuovere la salute;
- ✓ collaborare all'attività regionale di partecipazione a futuri convegni su analoghe tematiche, realizzare materiale informativo ed educativo necessario;
- ✓ effettuare attività istituzionale di ricerca negli ambiti delineati;
- ✓ partecipare alla realizzazione degli obiettivi dei Piani Regionali di Prevenzione secondo la programmazione regionale prevista per gli stessi;
- ✓ collaborare al Sistema di Sorveglianza in Sanità Pubblica sugli stili di vita costruito in Toscana con particolare riferimento ad OKkio alla SALUTE e ad HBSC;

Considerato che

HBSC (Health Behaviour in School-aged Children) è un progetto internazionale, patrocinato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), con cadenza periodica e con lo scopo di descrivere e comprendere fenomeni e comportamenti correlati alla salute nella popolazione pre-adolescente raccogliendo informazioni sui loro comportamenti;

l'ultima rilevazione HBSC si è svolta nel primo semestre del 2022 con un'indagine che ha visto il campionamento di ragazzi e ragazze di 11, 13, 15 e, per la prima volta, anche di 17 anni, tutte fasce adolescenziali con forti cambiamenti sia a livello fisico sia emozionale;

UNISI per conto di Regione Toscana, ha coordinato, supportato il personale delle aziende usl toscane nella conduzione della suddetta indagine fino al mese di Giugno 2022 e dovrà provvedere, secondo la tempistica che verrà data dall'Istituto Superiore di Sanità di seguito indicata con ISS, ad elaborarne gli esiti e a pubblicarli nei siti ufficiali di riferimento;

l'ISS in considerazione del perdurare della pandemia, ha anche promosso e richiesto alle Regioni italiane di partecipare, nei mesi di Maggio e Giugno 2022, all'ulteriore indagine non prevista *“Effetti della pandemia da COVID-19 sui comportamenti di salute e sullo stile di vita dei bambini e delle loro famiglie residenti in Italia”*, svolta in collaborazione con la Childhood Obesity Surveillance Initiative (COSI) della Regione europea dell'OMS, con oggetto sempre gli stili di vita ed il benessere di un campione rappresentativo di bambini italiani e delle loro famiglie;

tale indagine è stata eseguita, su indicazione di Regione Toscana, da UNISI ed ha comportato la compilazione di un questionario online da parte dei genitori di bambini/e di alcune classi di terza elementare della nostra Regione, i cui relativi esiti dovranno altresì essere restituiti da UNISI;

nonostante la pandemia Covid-19 e le relative difficoltà che la stessa ha comportato nel setting scolastico, UNISI ha svolto le 2 Sorveglianze HBSC 2022 e quella degli effetti della pandemia da Covid-19 in precedenza descritte;

l'ISS ha ritenuto opportuno, in via cautelativa, posticipare agli anni successivi al 2022 la prevista rilevazione *“OKkio alla SALUTE”*, a causa della situazione sanitaria in atto ed in considerazione del fatto che tale sorveglianza per monitorare la prevalenza di sovrappeso e obesità, richiede una rilevazione in presenza nelle classi campionate dei valori antropometrici dei bambini/e di 8/9 anni, per fornire informazioni sulle loro abitudini alimentari e sull'ambiente scolastico;

la DGRT n.742 del 03/06/2019 ha ad oggetto il "Recepimento dell'Accordo ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento concernente "Indirizzi di 'policy integrate' per la Scuola che Promuove Salute". Rep. Atti n.2/CSR del 17 gennaio 2019;

laddove risulti necessario per il raggiungimento delle finalità del suddetto accordo, è stata prevista la possibilità di stipulare ulteriori appositi accordi e protocolli con l'USR (ufficio scolastico regionale), gli UST (uffici scolastici territoriali), il sistema sanitario, includendo anche altri attori opportuni in un'ottica di intersectorialità che tengano conto degli obiettivi, dei soggetti, delle risorse per orientare gli sforzi verso la co-progettazione e la co-costruzione di ambienti educativi sfidanti, accoglienti e innovativi;

la DGRT n.1406 del 27/12/2021 *“Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025”* nell'elaborazione dello stesso applica la visione, i principi, le priorità e la struttura del Piano Nazionale per la Prevenzione il più possibile integrati e trasversali rispetto agli obiettivi ed alle azioni con cui si intende dare attuazione a tutti i macro obiettivi ed ai programmi predefiniti e liberi del medesimo PNP;

il PRP 2020-2025, per riorientare gli interventi sanitari a criteri di equità, richiede l'aggiornamento periodico dei profili di salute;

tutti gli esiti delle Sorveglianze effettuate nel mondo della scuola concorrono alla elaborazione ed attualizzazione dei profili di salute del relativo target presente nel piano regionale della prevenzione e permettono una migliore programmazione dedicata ai componenti della comunità scolastica, agendo sull'ambiente formativo, sociale, fisico e organizzativo come previsto anche dal relativo programma predefinito PP01 *“Scuole che Promuovono Salute”*;

la DGRT n.796 dell'11 Luglio 2022 di approvazione dell'Accordo di Collaborazione tra MIUR-USR Toscana e Regione Toscana, è finalizzata alla governance integrata per lo sviluppo del Modello di cui al documento *“Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute”*

come previsto dal programma predefinito PP01 del Piano Regionale della Prevenzione di cui alla DGRT n.1406/2021;

risulta opportuno non interrompere l'attività di sorveglianza epidemiologica e sugli stili di vita e la relativa elaborazione dati con il supporto scientifico e metodologico dell'Università degli Studi di Siena, per supportare le politiche di prevenzione e promozione della salute riconducendo il sistema a buone pratiche, con azioni evidence based in allineamento anche agli obiettivi del PRP 2020-2025;

è opportuno che l'Università degli Studi di Siena– (CREPS) Ricerca, Educazione, Prevenzione e Promozione della Salute del Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo, data la consolidata esperienza decennale nell'ambito e viste le competenze e la professionalità dimostrate negli anni che evidenziano la non reperibilità sul mercato di analoghe esperienze, continui la collaborazione con la Regione Toscana, assicurando, tra l'altro, anche l'attuazione della prossima Sorveglianza Okkio alla Salute;

il Dipartimento di medicina molecolare e dello sviluppo-CREPS (ricerca, educazione, prevenzione e promozione della salute) dell'Università degli Studi di Siena ha espresso disponibilità a collaborare e mettere a disposizione di Regione Toscana le proprie competenze e la propria attività finalizzate:

- a sviluppare azioni di supporto alla prevenzione, alla promozione della Salute, agli stili di vita in attuazione degli obiettivi e delle azioni del PRP 2020-2025, incluse le attività di ricerca istituzionale negli ambiti relativi;
- a collaborare al Sistema di Sorveglianza in Sanità Pubblica sugli stili di vita costruito in Toscana, con particolare riferimento ad OKkio alla Salute che, in considerazione del perdurare della pandemia non ha avuto luogo come previsto nel 2022 ma è stata rinviata;
- a rielaborare ed analizzare i dati della Sorveglianza HBSC 2022;
- a rielaborare ed analizzare i dati della Sorveglianza *“Effetti della pandemia da COVID-19 sui comportamenti di salute e sullo stile di vita dei bambini e delle loro famiglie residenti in Italia”* che è stata richiesta dall'ISS in considerazione della diffusione della pandemia;

la Legge 7.08.1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo” e s.m.i prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di determinare criteri di economicità, efficacia e pubblicità nello svolgimento delle funzioni amministrative e nella gestione della spesa pubblica;

l'art.15 della L.241/1990 prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

il rinnovo dell'accordo di collaborazione in oggetto è stato elaborato tenendo conto dei criteri definiti dalla circolare AOOGR/142917/A.60 del 29 maggio 2013, contenente le indicazioni per l'applicazione dei principi della giurisprudenza europea in materia di accordi di collaborazione (ex art.15 legge 241/1990) con le Università pubbliche;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

Art. 1-Oggetto

Il presente rinnovo disciplina il rapporto di collaborazione tra Regione Toscana e l'Università degli Studi di Siena– Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo (CREPS), Ricerca, Educazione, Prevenzione e Promozione della Salute, per attività di prevenzione, di promozione

della Salute, Stili di vita e i Sistemi di Sorveglianza OKkio alla SALUTE ed HBSC per i bambini, gli adolescenti ed i giovani studenti toscani.

**Art. 2-Impegni
dell'Università degli Studi di Siena Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo
(CREPS) Ricerca, Educazione, Prevenzione e Promozione della Salute**

Il Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo (CREPS) dell'Università degli Studi di Siena si impegna a:

- sviluppare azioni di supporto alla prevenzione, alla promozione della Salute, agli stili di vita in attuazione degli obiettivi e delle azioni del PRP 2020-2025, incluse le attività di ricerca istituzionale negli ambiti relativi;
- collaborare al Sistema di Sorveglianza in Sanità Pubblica sugli stili di vita costruito in Toscana, con particolare riferimento ad OKkio alla Salute che, in considerazione del perdurare della pandemia non ha avuto luogo come previsto nel 2022 ma è stata rinviata;
- rielaborare ed analizzare i dati della Sorveglianza HBSC 2022;
- rielaborare ed analizzare i dati della Sorveglianza *“Effetti della pandemia da COVID-19 sui comportamenti di salute e sullo stile di vita dei bambini e delle loro famiglie residenti in Italia”* che è stata richiesta dall'ISS in considerazione della diffusione della pandemia;

Art.3-Impegni di Regione Toscana

La Regione Toscana, attraverso il Settore Prevenzione Collettiva competente struttura della Giunta regionale, si impegna a porre in essere gli adempimenti necessari all'attuazione del presente Accordo, ivi compresa l'assegnazione di un contributo finanziario, secondo quanto previsto al successivo art.5.

La Regione Toscana si impegna inoltre a monitorare lo svolgimento delle attività che ne sono oggetto, a verificarne il raggiungimento dei risultati previsti anche per mezzo di appositi tavoli tecnici di verifica e di confronto periodico con personale appositamente individuato.

Art.4-Modalità Operative

L'Università degli Studi di Siena–Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo-CREPS presenta un programma dettagliato di attività coerente con gli obiettivi e con le azioni di cui al precedente art.2, entro 60 giorni dall'avvio del presente rinnovo.

Il programma di attività e la relativa suddivisione analitica delle voci di spesa all'interno dello stanziamento previsto, verrà approvato con decreto del dirigente del Settore Prevenzione Collettiva.

Si ritiene opportuno stabilire che, vista la fluidità dell'andamento della situazione sanitaria legata alla contagiosità e trasmissibilità del Covid, il settore regionale competente, all'occorrenza richieda aggiornamenti periodici di tale programma, per assicurarne un'opportuna attuazione in base alle necessità che dovessero emergere, al fine di svolgerle secondo la priorità del momento ed in condizioni di sicurezza.

L'Università degli Studi di Siena – Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo-CREPS dovrà, in base alle richieste regionali, presentare relazioni periodiche sull'attività svolta e comunque:

- ✓ una relazione intermedia a metà dell'accordo;
- ✓ una relazione finale entro 3 mesi dal completamento delle attività e, comunque, entro 3 mesi dalla scadenza del presente Accordo con la relativa rendicontazione delle spese.

E' istituito un tavolo tecnico al quale partecipano gratuitamente:

- il dirigente ed almeno un funzionario del Settore Prevenzione Collettiva;
- il responsabile del CREPS Prof. Aggr. Giacomo Lazzeri - Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo dell'Università degli Studi di Siena.

Art. 5-Risorse

Nel periodo di durata triennale del rinnovo dell'Accordo, per lo svolgimento delle attività di cui all'art.2 come indicato dall'art 4, è previsto un costo complessivo non superiore a €29.700,00 così ripartito:

- spesa non superiore ad € 27.000,00 a carico della Regione Toscana;
- spesa non superiore ad € 2.700,00 a carico del Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo dell'Università degli Studi di Siena, in termini di risorse strumentali e umane impegnate.

Il Dipartimento potrà avvalersi anche di esperti, nazionali ed internazionali esterni al Dipartimento stesso, nel rispetto della normativa vigente in materia di affidamento di incarichi.

L'oggetto dell'Accordo è strettamente connesso con l'attività istituzionale svolta dall'Università di Siena e, pertanto, il contributo stesso è da ritenersi fuori campo applicazione IVA ai sensi degli artt.1 e 4 del DPR n.633/72 e successive modificazioni. Tale contributo sarà utilizzato integralmente per spese istituzionali legate allo svolgimento della presente ricerca.

Art. 6- Modalità di pagamento

A seguito dell'atto dirigenziale di approvazione del programma di attività e relativo prospetto presentato dall'Università, il contributo regionale per lo svolgimento delle medesime, sarà erogato con le seguenti modalità:

- anno 2022: € 3.000,00 (tremila//00);
- anno 2023: € 9.000,00 (novemila//00);
- anno 2024: € 9.000,00 (novemila//00) solo a seguito dell'approvazione della relazione intermedia di cui all'art.4;
- anno 2025 € 6000,00 (seimila//00) ovvero l'importo a saldo del contributo totale entro 30 giorni dalla data di approvazione da parte regionale, della relazione finale comprensiva del rendiconto delle spese, inviata dall'Università nei tempi previsti dal precedente art.4.

Le somme saranno erogate dalla Regione Toscana mediante girofondi sul conto di contabilità speciale c/c n.0038125 intestato all'Università degli Studi di Siena ed aperto presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia sezione Siena, ai sensi di quanto previsto dalla legge 720/84 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti e organismi pubblici" come richiamata dall'art.6 35, commi 8-13 del D.L. 24.01.2012, n.1, convertito in legge 27/2012;

La corresponsione avverrà previa emissione delle relative richieste di pagamento da parte del Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo dell'Università degli Studi di Siena, che dovranno essere inviate, a mezzo PEC, all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.

- Il finanziamento di cui al presente Accordo sarà revocato in caso di mancato rispetto delle singole prescrizioni contenute nell'Accordo medesimo.

Art. 7-Durata

Il rinnovo ha validità triennale a decorrere dal 01 Settembre 2022, dopo l'apposizione delle firme digitali da parte degli aventi titolo.

Art. 8 – Diffusione dei risultati e pubblicazioni

I risultati delle azioni saranno diffusi opportunamente ai fini dell'accrescimento della conoscenza nel mondo scientifico in relazione alla materia oggetto della ricerca.

L'Università potrà pubblicare i risultati per scopi di ricerca scientifica, su riviste nazionali o internazionali, convegni, seminari, o simili ed il Responsabile Scientifico potrà liberamente utilizzare i risultati della ricerca allo scopo di ricavarne presentazioni o pubblicazioni di carattere scientifico.

Le parti si impegnano a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente accordo.

Art. 9 – Foro competente e legislazione applicabile

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente Accordo.

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto sarà competente il Foro di Firenze in via esclusiva.

Il presente contratto è soggetto alla legge italiana.

Art. 10-Tutela della privacy

“Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell’ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito “GDPR”).

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all’esecuzione del presente accordo.

Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell’ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell’articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento sono: tipologia dei dati personali: dati comuni; categorie degli interessati: (es:professionisti , titolari imprese, rappresentanti legali, personale dipendente ditte interessate); tipologia del formato dei dati:(es: testo, immagini).

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati, sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.